

Vista la legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio) e successive modifiche e integrazioni;

Visto, in particolare, l'art. 10, comma 3, della legge 157/1992, ai sensi del quale il territorio agro-silvo-pastorale di ogni regione è destinato per una quota dal 20 al 30 per cento a protezione della fauna selvatica, fatta eccezione per il territorio delle Alpi di ciascuna regione, che costituisce zona faunistica a sé stante ed è destinato a protezione nella percentuale dal 10 al 20 per cento;

Vista la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria) e successive modifiche e integrazioni;

Visto, in particolare, l'art. 2, comma 3, della legge regionale 6/2008, che, dispone in conformità al disposto di cui al citato art. 10, comma 3, della legge 157/1992;

Visto l'art. 40, comma 7, della legge regionale 6/2008, ai sensi del quale le Riserve di caccia e i Distretti venatori sono individuati con deliberazione della Giunta regionale, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 14, comma 1, e dell'art. 17, comma 1, della legge regionale medesima ed è fatta salva l'organizzazione venatoria di cui all'allegato A della legge regionale 31 dicembre 1999, n. 30 (Gestione ed esercizio dell'attività venatoria nella Regione Friuli-Venezia Giulia) concernente l'elenco dei Distretti venatori e delle Riserve di caccia in essi comprese, sino all'assegnazione dei territori delle Riserve di caccia prevista dall'art. 14, comma 2, della legge regionale 6/2008;

Visto l'allegato A della legge regionale 30/1999;

Visto l'art. 17, comma 1, della legge regionale 6/2008, ai sensi del quale i Distretti venatori sono unità territoriali omogenee dal punto di vista ambientale e di vocazione faunistica, di usi e consuetudini locali e sono istituiti con deliberazione della Giunta regionale, da pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione, sentito il Comitato faunistico regionale;

Visto l'art. 14, comma 1, della legge regionale 6/2008, ai sensi del quale il territorio regionale è suddiviso in unità territoriali denominate Riserve di caccia individuate con deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia faunistica e venatoria, da pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione, sentito il Comitato faunistico regionale;

Visto l'art. 14, comma 2, della legge regionale 6/2008, ai sensi del quale l'Amministrazione regionale assegna il territorio corrispondente a ciascuna Riserva di caccia all'associazione costituita tra i cacciatori ammessi a esercitare l'attività venatoria sul medesimo territorio;

Visto l'art. 8 bis, comma 1, della legge regionale 6/2008, che elenca le tipologie di zone destinate a protezione della fauna e, in particolare, la lettera d), concernente le zone di rifugio delle Riserve di caccia finalizzate alla salvaguardia del patrimonio faunistico stanziale e per la sosta della selvaggina migratoria;

Visto l'art. 8 bis, comma 8, della legge regionale 6/2008, ai sensi del quale con la deliberazione di individuazione delle Riserve di caccia di cui al comma 1 dell'art. 14, della medesima legge regionale 6/2008 è delimitata la zona di rifugio destinata alla salvaguardia della selvaggina stanziale e alla sosta della selvaggina migratoria;

Vista la propria deliberazione 26 giugno 2008, n. 1264, con la quale è stato adottato, ai sensi dell'art. 8, comma 12, della legge regionale 6/2008, il progetto di Piano faunistico regionale (PFR), il cui procedimento di approvazione è ancora in fase di svolgimento;

Vista la propria deliberazione 25 febbraio 2010, n. 249, che ha provveduto a determinare i confini della Zona faunistica delle Alpi della Regione;

Vista la propria deliberazione 2 settembre 2010, n. 1724, che ha modificato i confini della Zona faunistica delle Alpi;

Vista la nota del Direttore del Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità dd. 24/8/2011, prot. n. SCPA/12.6/56610, con la quale è stato comunicato, per le motivazioni in essa indicate, l'avvio del procedimento amministrativo volto all'individuazione delle Riserve di caccia del Distretto venatorio n. 7 "Collio";

Viste le seguenti note e documenti dei soggetti interessati, recanti osservazioni:

a) nota del Distretto venatorio n. 7 "Collio" dd. 9/9/2011, accolta al prot. n. SCPA/12.6/61613 del 19/9/2011;

- b) nota della Riserva di caccia di Brazzano dd. 9/9/2011, accolta al prot. n. SCPA/12.6/60673 del 14/9/2011;
- c) nota della Riserva di caccia di Capriva del Friuli dd. 12/9/2011, accolta al prot. n. SCPA/12.6/60673 del 14/9/2011;
- d) cartografia della Riserva di caccia di Cormons, accolta al prot. n. SCPA/12.6/62248 del 21/9/2011;
- e) nota della Riserva di caccia di Farra d'Isonzo dd. 10/9/2011, accolta al prot. n. SCPA/12.6/60673 del 14/9/2011;
- f) nota della Riserva di caccia di Lucinico, accolta al prot. n. SCPA/12.6/62252 del 21/9/2011;
- g) nota della Riserva di caccia di Mernico dd. 9/9/2011, accolta al prot. n. SCPA/12.6/60673 del 14/9/2011;
- h) nota della Riserva di caccia di Mossa dd. 10/9/2011, accolta al prot. n. SCPA/12.6/60673 del 14/9/2011;
- i) nota della Riserva di caccia di Piuma-Peuma dd. 12/9/2011, accolta al prot. n. SCPA/12.6/60673 del 14/9/2011;
- j) nota della Riserva di caccia di Plessiva, accolta al prot. n. SCPA/12.6/60673 del 14/9/2011;
- k) nota della Riserva di caccia di Ruttars-Vencò dd. 9/9/2011, accolta al prot. n. SCPA/12.6/60673 del 14/9/2011;
- l) nota della Riserva di caccia di San Floriano del Collio dd. 8/9/2011, accolta al prot. n. SCPA/12.6/60673 del 14/9/2011;
- m) nota della Riserva di caccia di San Lorenzo Isontino, accolta al prot. n. SCPA/12.6/60673 del 14/9/2011;
- n) note della Riserva di caccia di San Mauro-Salcano dd. 13/9/2011, accolta al prot. n. SCPA/12.6/60673 del 14/9/2011 e dd. 11/10/2011, accolta al prot. n. SCPA/12.6/66742 del 12/10/2011;
- o) nota della Riserva di caccia di Spessa dd. 11/9/2011, accolta al prot. n. SCPA/12.6/60673 del 14/9/2011;

Visto il verbale della seduta del Comitato faunistico regionale, tenutasi in data 17/10/2011, corredato della cartografia che dettaglia le soluzioni tecniche proposte dal Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità (allegato n. 2), nonché della relativa tabella (allegato n. 5);

Visto il parere del Comitato faunistico regionale n. 19-2011, espresso nella suddetta seduta del 17/10/2011, favorevole:

- a) alla suddivisione del territorio regionale in Riserve di caccia del Distretto venatorio n. 7 "Collio", così come predisposta dal Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità;
- b) all'istituzione di una zona di rifugio ubicata nel territorio della Riserva di caccia di San Mauro-Salcano;

Vista la cartografia predisposta dal Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità, costituita dall'allegato B alla presente deliberazione, che indica i confini delle Riserve di caccia del Distretto venatorio n. 7 "Collio", conformemente all'allegato cartografico valutato favorevolmente dal Comitato faunistico regionale;

Ritenuto di istituire il Distretto venatorio n. 7 "Collio", comprensivo dell'elenco delle Riserve di caccia di cui all'allegato A alla presente deliberazione e di individuare il territorio delle Riserve di caccia in esso comprese come da allegato B alla presente deliberazione;

Ritenuto, in conformità al citato parere del Comitato faunistico regionale, di istituire una zona di rifugio ubicata nel territorio della Riserva di caccia di San Mauro-Salcano;

Vista la propria deliberazione 25 febbraio 2010, n. 352, recante la determinazione del territorio agro-silvo-pastorale (TASP) della Regione Friuli Venezia Giulia;

Ritenuto, per effetto della suddetta delimitazione delle Riserve di caccia del Distretto venatorio n. 7 "Collio", necessario aggiornare il TASP delle Riserve di caccia medesime e, conseguentemente, della Zona faunistica delle Alpi;

Ritenuto pertanto di approvare l'individuazione del TASP delle Riserve di caccia del Distretto venatorio n. 7 "Collio", nonché della Zona faunistica delle Alpi, così come indicato nell'allegato C alla presente deliberazione;

Visto il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni;

Visto lo Statuto di autonomia;

Su proposta dell'Assessore regionale alle risorse rurali, agroalimentari e forestali

La Giunta regionale, all'unanimità,

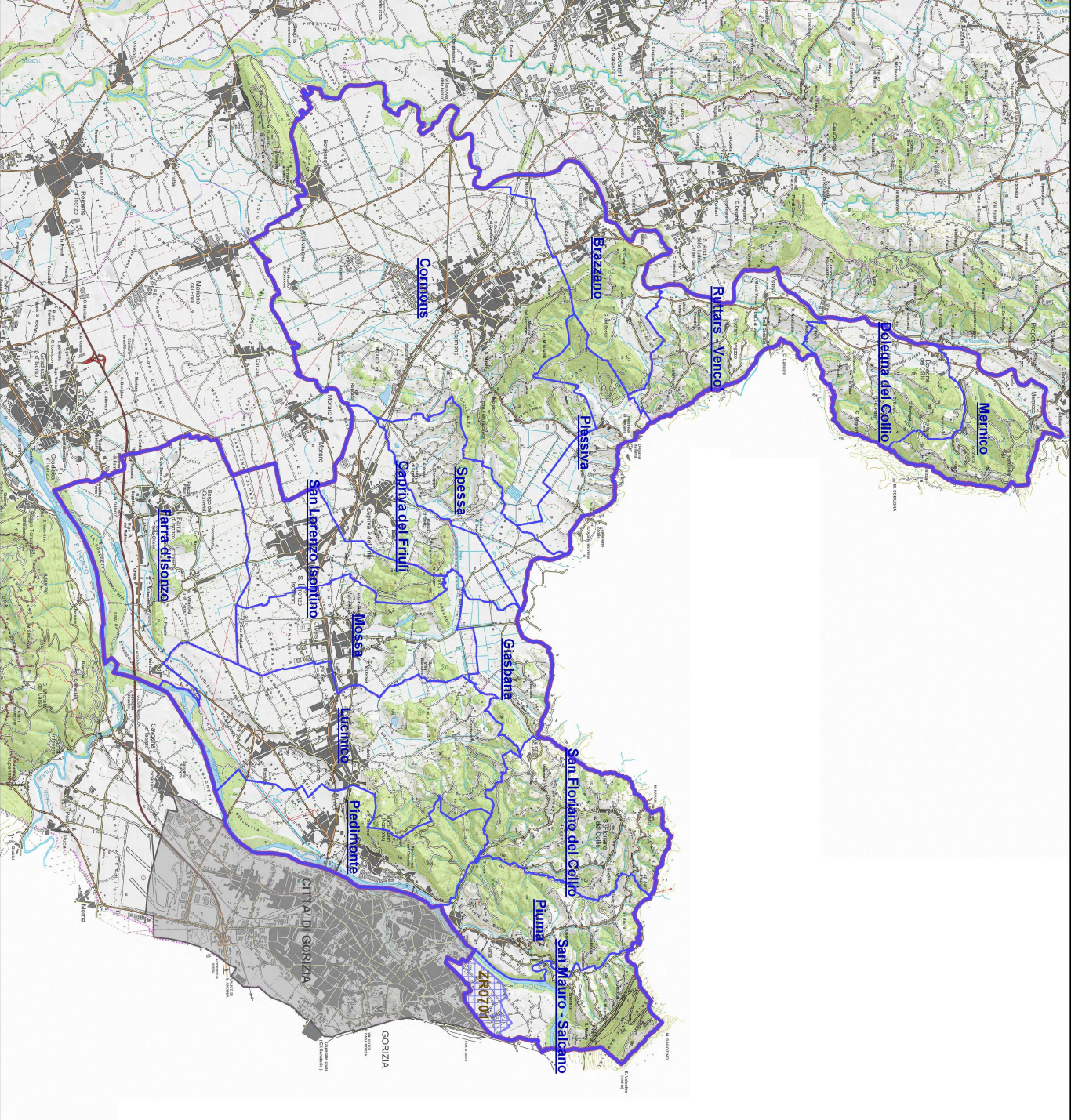
Delibera

- 1.** Ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge regionale 6/2008 è istituito il Distretto venatorio n. 7 "Collio", comprensivo dell'elenco delle Riserve di caccia di cui all'allegato A alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante.
- 2.** Il territorio delle Riserve di caccia del Distretto venatorio n. 7 "Collio" è individuato dall'allegato B alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante.
- 3.** Ai sensi dell'art. 8 bis, comma 8, della legge regionale 6/2008, è istituita una zona di rifugio ubicata nel territorio della Riserva di caccia di San Mauro-Salcano.
- 4.** Ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge regionale 6/2008, la struttura regionale competente in materia faunistica e venatoria provvederà ad assegnare il territorio corrispondente a ciascuna Riserva di caccia all'associazione senza fine di lucro, costituita tra i cacciatori ammessi a esercitare l'attività venatoria sul medesimo territorio sulla base dell'allegato B alla presente deliberazione.
- 5.** Ai sensi dell'art. 2, comma 1, della legge regionale 6/2008, è individuato il territorio agro-silvo-pastorale del Distretto venatorio n. 7 "Collio", nonché della Zona faunistica delle Alpi, secondo quanto riportato nell'allegato C alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante.
- 6.** La struttura regionale competente in materia faunistica e venatoria provvederà a comunicare i contenuti della presente deliberazione alla Provincia di Gorizia e ai legali rappresentanti del Distretto venatorio n. 7 "Collio".
- 7.** La presente deliberazione sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.




Allegato A

Elenco delle Riserve di caccia del Distretto venatorio n. 7 "Collio"

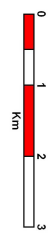
NUMERO	DISTRETTO VENATORIO	RISERVE DI CACCIA
7	Collio	Brazzano Capriva del Friuli Cormons Dolegna del Collio Farra d'Isonzo Giasbana Lucinico Mernico Mossa Piedimonte Piuma Plessiva Ruttars-Vencò San Floriano del Collio San Lorenzo Isontino San Mauro-Salcano Spessa



LEGENDA

-  Confine Distretto venetico
-  Confine Riserva di caccia
-  Zona di Rifugio
- A00** Codice Zona di Rifugio (ZRF)
- A** Denominazione Riserva di caccia

Scala 1:50.000



Distretto venatorio n. 07
- Collio -

Individuazione delle Riserve di caccia
- ai sensi dell'articolo 14. della L.R. 6/2008 -



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

**DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI,
AGROALIMENTARI E FORESTALI**

Servizio caccia risorse ittiche e
biodiversità
s.caccia@pescamio.naturati@regione.fvg.it
tel. +39 0432 555 111
fax +39 0432 555 751

- 33100 Udine, Via Sabodiani 31

Distretto

07

Allegato C

Territorio agro-silvo-pastorale delle Riserve di caccia del Distretto venatorio n. 7 "Collio"

Distretto venatorio	Riserve di caccia	TASP
D07	Brazzano	461
	Capriva del Friuli	320
	Cormons	2.176
	Dolegna del Collio	427
	Farra d'Isonzo	837
	Giasbana	248
	Lucinico	939
	Mernico	351
	Mossa	490
	Piedimonte	373
	Piuma	460
	Plessiva	353
	Ruttars-Venco'	441
	San Floriano del Collio	567
	San Lorenzo Isontino	346
San Mauro-Salcano	377	
Spessa	332	
Totale complessivo D07		9.498